



COMUNE DI ACÌ SANT'ANTONIO

Provincia di Catania

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del Reg.	OGGETTO: Attività ispettive.
Data 01.03.2012	

SESSIONE Ordinaria

CONVOCAZIONE di aggiornamento

L'anno duemiladodici, il giorno uno del mese di Marzo alle ore 20.00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Ps	Ass.
RANERI	SEBASTIANO	X		LICCIARDELLO	ROBERTO	X	
TONZUSO	SALVATORE		X	SCUDERI	ANTONIO		X
TORRISI	GIUSEPPE	X		QUATTROCCHI	MICHELE	X	
SANTAMARIA	GIUSEPPE	X		BARBAGALLO	CARMELO		X
PUGLISI	ALFIO	X		MACCARRONE	FABRIZIO	X	
SAPUPPO	SALVATORE		X	ROMANO	SANTO	X	
CARUSO	SANTO	X		D'AGATA	GIUSEPPE	X	
ADORNO	SALVATORE	X		LEONARDI	SEBASTIANO	X	
SORBELLO	SALVATORE	X		PRIVITERA	STEFANO	X	
DI STEFANO	ANTONIO		X	MICALIZZI	GIUSEPPE	X	
Assegnati n° 20				Presenti n° 15			
In carica n° 20				Assenti n° 5			

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale

- Presiede il Presidente Dr. Sebastiano Raneri
- Assiste il Segretario Dr. Giuseppe Romano

II PRESIDENTE DICHIARA APERTA LA SEDUTA

Concede la parola al **Consigliere. Puglisi** che vuole fare notare come nella seduta di ieri sera un Assessore ha assicurato che oggi sarebbero stati distribuiti gli abbonamenti per gli studenti. L'Assessore è mancato alla parola data perché gli abbonamenti non sono stati acquistati. A questo punto, a suo giudizio, sarebbe opportuno che l'Ass. re in questione si dimettesse.

Il Cons. Sorbello vuole rassicurare il Cons. Puglisi in quanto gli abbonamenti sono solo da ritirare all'AST (l'azienda trasporti) e quindi gli studenti di Acì s. Antonio non pagheranno.

Entra il Consigliere Sapuppo - Presenti e votanti n. 16

Il Cons. D'Agata riferisce di avere appreso oggi che il Comune ha adottato una delibera per mobilità per assumere quattro vigili urbani. Vorrebbe dei chiarimenti in merito.

Entra il Cons. Scuderi.- Presenti e votanti n. 17.

L'Ass.re Scuderi risponde sui vigili urbani provenienti dal Comune di Trecastagni . afferma che si tratta allo stato, soltanto di programmazione.

Si allontana il Cons.re Torrisi. ed entra il Cons.re. Barbagallo. Quindi si allontana Cons.re Adorno. Presenti e votanti n. 16

Il Cons. Caruso non comprende come il Comune di Trecastagni avendo dei dipendenti in servizio il cui costo è finanziato con il contributo erogato dalla Regione se ne voglia disfare. Coglie l'occasione per sollevare, altresì, il problema del riscaldamento nelle scuole che viene acceso sino alle ore 11,00. Questo per evidenziare come gli impianti funzionino male. Precisa che ciò è accaduto due o tre giorni fa, quindi si tratta di un fatto recente.

L'Ass.re Scuderi intanto intervenuto, afferma che in genere vengono accesi dalle ore 7.30 alle ore 10.30 – 11.00. Quindi è normale il funzionamento.

Si da atto che si allontanano i Cons.ri. D'Agata e Scuderi - Presenti e votanti n. 14.

Il Cons. Licciardello ricorda che nella seduta di ieri sera il Sindaco ha detto che doveva aggiornarsi sul problema dell'area attrezzata in affitto per la raccolta differenziata. Vorrebbe quindi ottenere informazioni in merito alla classificazione geologica dell'area scelta, quindi se idonea alle finalità per cui questa Amministrazione l'ha presa in affitto.

Barbagallo a sua volta intervenuto afferma di non avere parole ciò che ha sentito gli provoca amarezza e scontento.

Il popolo Santantonese. A suo avviso non meritava una classe politica così squalificata, stasera si sono fatte e dette delle cose ovvie a dimostrazione che non c'è confronto. Noi vogliamo un confronto chiaro e netto con tutta l'Amministrazione, chiede dove sono gli altri Assessori e in particolare l'Assessore alla pubblica P.I.

Prosegue dicendo che i Consigli C.li. servono a risolvere i problemi importanti e non a discutere di questioni ordinarie come la manutenzione della caldaia. È arrivato il momento di prendere le distanze, vogliamo relazioni serie da parte degli Amministratori.

Interviene il Consigliere Privitera, preso atto da quanto detto dal Consigliere Barbagallo, intende rafforzare quanto dal medesimo sostenuto. Stasera infatti, si doveva parlare di approvazione verbali sedute precedenti invece si è parlato di tutt'altro. Non si può certo discutere di pubblica istruzione se l'Assessore competente è assente, ma ciò accade perché non era prevista la sua presenza e di discutere all'improvviso di un argomento imprevisto. Ecco perché a suo avviso occorre una regolamentazione più efficace dei lavori del Consiglio.

Barbagallo intervenuto ancora a sua volta chiede al Presidente del Consiglio se rientra nelle sue facoltà invitare l'Assessore alla P.I. per riferire dell'andamento della scuola e del funzionamento dei plessi scolastici.

Interviene il Presidente del Consiglio il quale afferma che la gestione del Consiglio si decide nelle riunioni dei Capi gruppo. Il consigliere Barbagallo non può imporre agli Assessori vengano in Consiglio a "spron battuto": La prossima volta si proseguiranno i lavori con i verbali della seduta precedente. Puntualizza che la gestione dei lavori del Consiglio la facciamo tutti, ma dobbiamo parlare anche di cose fattive e concrete.

Il consigliere Barbagallo replica proponendo che lo stanziamento per le attività del Consiglio, venga destinato per le riprese televisive in modo tale che i Consiglieri cambino atteggiamento e diventino più responsabili sotto l'occhio vigile dei cittadini che li ascoltano.

Interviene a questo punto **il Consigliere Licciardello** che afferma di essere d'accordo con le affermazioni del Consigliere Privitera, ma evidenzia che tutte le mozioni all'ordine del giorno sono dirette a diminuire i costi o migliorare determinate attività o servizi. Non sono certo presentate a caso. Affronta poi il problema degli Assessori che in numero di 7 sono una enormità per il Comune di Aci Sant'Antonio. La prossima seduta vogliamo che l'Amministrazione risponda sugli argomenti sollevati questa sera: Personale, scuole, costruzione scuole S. Maria La Stella, pianificazione del Cimitero, servizi cimiteriali le cui tariffe sono da determinare da parte del C.C. Egli ha voluto evidenziare questi argomenti per dimostrare che qui, in quest'aula, non si discute di cose ovvie o banali, aggiunge ancora che in altre occasioni egli ha fatto delle richieste ma invano: come quella dell'installazione di un palo della pubblica Illuminazione in via T.N. Maugeri, oppure quell'altra della stesura di tappetino di asfalto in via Anastasi. Alla stessa maniera l'installazione di tabelle di divieto e l'intervento dei VV.UU per evitare che i cani sporchino dappertutto nel paese.

Il Consigliere Barbagallo interviene ancora un volta confermando che la costruzione della scuola è essenziale anche per Lavinaio, perché se la scuola chiude in questa frazione non è perché c'è un decremento demografico ma per mancanza di locali idonei adeguati ad una scuola moderna. Se la scuola non è idonea afferma, si chiuda, ma se vi sono le possibilità di finanziare nuovi locali con gli oneri di urbanizzazione che provengono dalle costruzioni edilizie di La vinaio, questi fondi, afferma, vengano utilizzati a favore di quella popolazione ad es. per un centro polivalente. Si potenzino e si costruiscano le scuole e si doti Lavinaio degli altri servizi indispensabili.

Il Consigliere D'Agata chiesto di intervenire , chiede all'Assessore Pulvirenti, notizie circa le costruzioni della scuola di S.Maria La Stella.

L'Assessore Pulvirenti ricorda che la scuola si deve realizzare ma senza sfiorare il patto di stabilità.

Il Consigliere D'Agata replica, spiegando di come funziona il patto e come per migliorarlo occorra eliminare le spese inutili, limitare le spese correnti, come pure si può dimostrare che negli anni precedenti si sono impegnati e spesi tanti soldi in conto capitale per altre opere mentre si poteva e si può realizzare la scuola programmando la costruzione in stralci

L'Assessore Privitera afferma che non si può consentire di non fare la scuola di S.maria La Stella , dare inizio a questi lavori è possibile programmando la costruzione.

Si da atto che si è allontanato il Consigliere Sapuppo ed entra il Consigliere Adorno Presenti e votanti 14.

Il Consigliere Sorbello chiede di intervenire dicendo che ricorda come nel 2003 come per caso si trovava all'Assessorato Territorio e Ambiente .Ivi si trovava anche per caso l'ingegnere Catania che lo ha informato che c'era un decreto di finanziamento e mancano solo dei documenti per definire il procedimento. Amaramente conclude che dopo tanti anni siamo ancora qui a discuterne, rivolgendosi a tutti i presenti afferma “ Non facciamoci bloccare da patto di stabilità se è necessario sforiamolo” ad Egli interessa fare la scuola. A questo punto egli propone il rinvio a martedì sera alle ore 20, proposta che viene accolta all'unanimità di voti.

Si da atto che il Consiglio è sciolto alle ore 23,45.

■ Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE del C.C.
(Dott. Sebastiano Kaneri)

Il Consigliere anziano
(Torrisi Giuseppe)

Il Segretario Comunale
(Dott. Giuseppe Romano)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo Comunale

CERTIFICA

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno festivo _____ al _____ ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91.

Dalla residenza municipale, li _____

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.3 Dicembre 1991,n.44, pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsti dall'art.11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12,comma 1);
- Dichiarata la presente immediatamente esecutiva;

Dalla residenza municipale, li _____

Il Segretario comunale
